



✓

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE/COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n° <u>93</u> del Registro Data <u>16/12/2021</u>	Oggetto: Lavori di adeguamento sismico, impiantistico e funzionale con abbattimento barriere architettoniche dell'edificio destinato a scuola media del Comune di Motta d'Affermo (ME) a ridotto impatto ambientale d.m. 11/10/2017 . Approvazione Sal 1 bis e sal 2 bis per i lavori contabilizzati ai sensi dell'art. 26 D.L. 17 maggio 2022 n. 50 e rimodulazione quadro economico post perizia di variante. CIG:8868645D5D CUP: E63C17000090007
---	---

L'anno Duemilaventiquattro il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 12,40 e seguenti, nella sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

1) ADAMO SEBASTIANO	SINDACO	X	
2) DI PRIMA ROSA MARIA	ASSESSORE	X	
3 BARBERI FRANDANISA CANDIDO SALVATORE	ASSESSORE	X	
4) CIARDO FRANCESCO	ASSESSORE	X <i>Assente</i>	
5) ALFERI FRANCESCO	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. A. Nigrone**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;
Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;
Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;
Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dall'Area Tecnica su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Proposta del SIWBAO

Oggetto: Lavori di adeguamento sismico, impiantistico e funzionale con abbattimento barriere architettoniche dell'edificio destinato a scuola media del Comune di Motta d'Affermo (ME) a ridotto impatto ambientale d.m. 11/10/2017 .

Approvazione Sal 1 bis e Sal 2 bis per i lavori contabilizzati ai sensi dell'art. 26 D.L. 17 maggio 2022 n. 50 e rimodulazione quadro economico post perizia di variante.

CIG:8868645D5D

CUP: E63C17000090007

Premesso che:

Il Comune di Motta d'Affermo è proprietario dell'edificio scolastico adibito a scuola media, ubicato in via Padre Annibale di Francia snc (edificio scolastico cod. ARES 0830593936);

Con determina Dirigenziale n. 143 del 15/11/2017 il dipendente comunale geom. Giuseppe Dinoto è stato nominato R.U.P. per i lavori di che trattasi;

Con nota prot. n. 10829, del 12/10/2020 assunta al protocollo di questo Ente in data 13/10/2020, al n. 4020, l'Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio Servizio XI edilizia scolastica ed universitaria ha comunicato a Questo Comune che il Ministero dell'istruzione – con Decreto n. 71 del 25 Luglio 2020 ha finanziato n. 13 interventi riportati nell'allegato A allo stesso Decreto, che tra l'altro il Comune di Motta d'Affermo risulta ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di €. 990.000,00;

Con delibera di G.M. n. 14 del 15.02.2021 è stato preso atto del finanziamento di cui al Decreto n. 71 del 25 Luglio 2020 del Ministero dell'istruzione (pubblicato sulla GURI serie generale n. 237 del 24/09/2020) - Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020. Interventi di edilizia scolastica rientranti nel piano 2019 della programmazione nazionale triennale 2018-2020, di cui all'articolo 10 del DL 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128. Piano 2019 - Il Tranche - che ha finanziato i lavori dell'edificio scolastico cod. ARES 0830593936 per l'importo complessivo di €. 990.000,00;

Con delibera di Giunta Municipale n. 52 del 19/07/2021 è stato approvato il progetto esecutivo per l'importo complessivo di €. 990.000,00 di cui €. 737.920,26 per lavori ed €. 252.079,74 per somme a disposizione;

Con determinazione del Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Motta d'Affermo n. 188 del 11/09/2021 è stato preso atto della determina CEV n. 90 del 03.09.2021 di approvazione dei verbali e aggiudicazione della procedura di affidamento in appalto dei lavori di che trattasi al Consorzio Stabile Appaltitalia, con sede legale in Viale Europa n. 137 – 95041 Caltagirone (CT) - C.F./P.IVA 04908490875.

Con determinazione del Responsabile dell'Area tecnica n. 202 del 18.10.2021 è stato preso atto del provvedimento di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione dei lavori;

Con delibera di Giunta Municipale n. 73 del 18/10/2021 è stato approvato il quadro economico rimodulato dopo l'aggiudicazione dei lavori per l'importo complessivo di €. 990.000,00 di cui €. 560.399,51 per lavori, €. 221.192,68 per somme a disposizione ed €. 208.407,81 per economie;

In data 08.11.2021 è stato stipulato il contratto d'appalto prot. rep 4 registrato all'agenzia delle entrate di Messina il 29.11.2021 al n. 19529 serie 1T;

Con verbale del 15.11.2021 sono stati consegnati parzialmente i lavori ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.M. n. 49/2018 come risulta da apposito verbale agli atti dell'Ufficio Tecnico;

Con verbale del 12.02.2022 sono stati consegnati definitivamente i lavori come risulta da apposito verbale agli atti dell'Ufficio Tecnico;

L'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale titolare dell'Investimento 3.3;

Per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 sono previsti tra l'altro "progetti in essere", a valere sul decreto autorizzativo - decreto del Ministro dell'Istruzione 25 luglio 2020, n. 71;

Il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha ammesso a finanziamento l'intervento in questione, sulla base dell'istruttoria e della valutazione effettuata dalla Regione competente;

La presente linea di finanziamento rientra, quindi, tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, così come previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021;

In data 09.07.2023 è stato firmato l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Lavori relativi all'edificio scolastico cod. Ares 0830593936", CUP E63C17000090007, selezionato nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e rientrante tra i c.d. "progetti in essere" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU tra il Comune di Motta d'Affermo e il MIUR;

Con delibera di Giunta Municipale n. 74 del 14/10/2024 è stata approvata la perizia di variante in corso d'opera promossa ai sensi dell'art. all'art. 106, comma 1, lett. b e c del D.Lgs. 50/2016, mantenendo inalterato l'importo complessivo del progetto finanziato pari ad €. 990.000,00 con la quale si è provveduto all'utilizzo di circa la metà degli imprevidi per la copertura finanziaria della maggiore spesa dei lavori, mentre l'altra metà è stata proposta nel quadro economico in accantonamento per il cosiddetto "caro materiali" disposto dall'art. 26 del D.L. 50/2022;

PRESO ATTO che:

a seguito dell'eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, nonché dei carburanti e delle fonti energetiche, si sono verificate delle conseguenze negative sia per gli operatori economici sia per le stazioni appaltanti

con il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 recante *"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"* sono state dettate all'art. 26 le *"Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori"*; l'art. 26 commi 6-bis 6-ter 6-quater recitano: *"6-bis. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure ((dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024)) è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione*

dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, ((per l'anno 2023 e l'anno 2024)) le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione ((per l'anno 2023 ed entro il 31 gennaio 2024 per l'anno 2024)), sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto. (18) 6-ter. Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al ((31 dicembre 2024)). Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento. Per le concessioni di lavori di cui al primo periodo, l'accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui al comma 6-quater è ammesso fino al 10 per cento della sua capienza complessiva e, nelle ipotesi di cui agli articoli 180 e 183 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, resta ferma l'applicazione delle regole di Eurostat ai fini dell'invarianza degli effetti della concessione sui saldi di finanza pubblica. 6-quater. Per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che è ulteriormente incrementato con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 ((, di 700 milioni di euro per l'anno 2024 e di 100 milioni di euro per l'anno 2025)), che costituisce limite massimo di spesa. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a concorrenza del citato limite di spesa e su tali richieste il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolge controlli, anche a campione.”;

CONSIDERATO che sono stati predisposti, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50:

- il Sal 1 bis per i lavori eseguiti e contabilizzati dal 01/01/2022 al 18/03/2022 per l'importo di €. 12.521,20 nella misura del 90 % riconosciuti dalla stazione appaltante, di cui €. 11.382,91 per lavori eseguiti ed €. 1.138,29 per IVA,
- il Sal 2bis per i lavori eseguiti e contabilizzati dal 08/04/2022 al 05/08/2022 per l'importo di €. 20.836,08 nella misura del 90 % riconosciuti dalla stazione appaltante, di cui €. 18.966,44 per lavori eseguiti ed €. 1.896,63 per IVA,

dai quali si evince che;

Somme disponibili per SAL 1 bis			
Descrizione voce	totale	Percentuale	Disponibilità

>50% Imprevisti Q.E.	€ 25.042,40	>50%	€ 12.521,20
		Totale disponibilità	€ 12.521,20

Somme disponibili per SAL 2 bis			
Descrizione voce	totale	Percentuale	Disponibilità
>50% Imprevisti Q.E.	€ 8.903,30	>50%	€ 4.451,65
100% somme a disposizione dell'amministrazione Q.E.	€ 16.411,42	100%	€ 16.411,42
		Totale disponibilità	€ 20.863,07

RITENUTO pertanto opportuno:

- approvare il Sal 1 bis per i lavori eseguiti e contabilizzati dal 01/01/2022 al 18/03/2022 e il SAL 2 bis per i lavori eseguiti e contabilizzati dal 08/04/2022 al 05/08/2022 predisposti, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, conservati agli atti dell'Area Tecnica dai quali si evince che l'importo per la compensazione dei prezzi è di € 33.384,27 (IVA 10% inclusa);
- ridefinire il quadro economico dell'opera come segue:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE		
Voce	Descrizione	
A	Importo totale lavori	756.032,22 €
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	520.825,42 €
A.2	Costo manodopera soggetto a ribasso	176.661,79 €
A.3	ribasso d'asta del 26,13%	- 182.253,41 €
A.4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	58.545,01 €
	TOTALE LAVORI	573.778,81 €
A.5	Adeguamento prezzi caro materiale art. 26	
	SAL BIS N. 1 Adeguamento prezzi caro materiale art. 26	11.382,91 €
	SAL BIS N 2 Adeguamento prezzi caro materiale art. 26	18.966,44 €
A.6	Totale lavori Sal bis	30.349,35 €
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1.1.1	Rilievi, aggiornamento e regolarizzazione catastale	7.568,36 €
B.1.2.1	Spese tecniche per incarichi esterni al netto di cassa e IVA	€ 64.196,48
B.1.2.1	Competenze spese tecniche perizia di variante al netto di cassa e IVA	€ 19.739,63
B.1.2.1	Studio geologico al netto di cassa e IVA	€ 2.110,24
B.2.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	- €
B.3.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	- €
B.3.4	Spese tecniche per incentivo art. 113 d.lg50/16 e s.m.i.	10.442,11 €
B.3.11	Oneri aggiuntivi per discarica autorizzata di rifiuti speciali (compreso I.V.A.)	3.198,97 €
B.3.13	Spese per commissioni giudicatrici + IVA	2.002,00 €
B.4.1	IVA sui lavori	57.377,88 €
B.4.1.1	IVA sui sal BIS	3.034,94 €
B.4.5	IVA e cassa sulle competenze tecniche	7.416,42 €
B.4.7	Tassa Autorità di Vigilanza LLPP	377,00 €

	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	177.464,03
C	ECONOMIE		
C.1.1	economie dal ribasso su spese tecniche per incarichi esterni	€	7.172,59
C.1.2	economie dall'IVA e cassa previdenziale su spese tecniche	€	5.030,67
C.2.1	economie dal ribasso su studio geologico	€	69,76
C.2.1	economie dall'IVA e cassa previdenziale su studio geologico	€	15,35
C.3.1	economie dal ribasso d'asta sui lavori	€	177.520,75
C.3.2	economie dall'IVA sul ribasso d'asta sui lavori	€	18.598,69
C	totale economie		208.407,81 €

TOTALE QUADRO ECONOMICO

990.000,00 €

VISTO l'O.A.EE.LL.;

VISTO il d.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.ei.;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti a seguito dell'entrata in vigore del Codice; -

VISTO il decreto MIT n. 49 del 07.03.2018

VISTO il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50

Tutto ciò premesso;

RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di approvare per le motivazioni sopra descritte il Sal 1 bis per i lavori eseguiti e contabilizzati dal 01/01/2022 al 18/03/2022 e il SAL 2 bis per i lavori eseguiti e contabilizzati dal 08/04/2022 al 05/08/2022 predisposti, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, conservati agli atti dell'Area Tecnica dai quali si evince che l'importo per la compensazione dei prezzi è di €. 33.384,27 (IVA 10% inclusa);

Di approvare la rimodulazione del quadro economico come segue:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE		
Voce	Descrizione	
A	Importo totale lavori	756.032,22 €
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	520.825,42 €
A.2	Costo manodopera soggetto a ribasso	176.661,79 €
A.3	ribasso d'asta del 26,13%	- 182.253,41 €
A.4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	58.545,01 €
	TOTALE LAVORI	573.778,81 €
A.5	Adeguamento prezzi caro materiale art. 26	
	SAL BIS N. 1 Adeguamento prezzi caro materiale art. 26	11.382,91 €
	SAL BIS N 2 Adeguamento prezzi caro materiale art. 26	18.966,44 €
A.6	Totale lavori Sal bis	30.349,35 €
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1.1.1	Rilievi, aggiornamento e regolarizzazione catastale	7.568,36 €
B.1.2.1	Spese tecniche per incarichi esterni al netto di cassa e IVA	€ 64.196,48
B.1.2.1	Competenze spese tecniche perizia di variante al netto di cassa e IVA	€ 19.739,63
B.1.2.1	Studio geologico al netto di cassa e IVA	€ 2.110,24

B.2.1	Allacciamenti ai pubblici servizi		- €
B.3.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		- €
B.3.4	Spese tecniche per incentivo art. 113 d.lg50/16 e s.m.i.		10.442,11 €
B.3.11	Oneri aggiuntivi per discarica autorizzata di rifiuti speciali (compreso I.V.A.)		3.198,97 €
B.3.13	Spese per commissioni giudicatrici + IVA		2.002,00 €
B.4.1	IVA sui lavori		57.377,88 €
B.4.1.1	IVA sui sal BIS		3.034,94 €
B.4.5	IVA e cassa sulle competenze tecniche		7.416,42 €
B.4.7	Tassa Autorità di Vigilanza LLPP		377,00 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	177.464,03
C	ECONOMIE		
C.1.1	economie dal ribasso su spese tecniche per incarichi esterni	€	7.172,59
C.1.2	economie dall'IVA e cassa previdenziale su spese tecniche	€	5.030,67
C.2.1	economie dal ribasso su studio geologico	€	69,76
C.2.1	economie dall'IVA e cassa previdenziale su studio geologico	€	15,35
C.3.1	economie dal ribasso d'asta sui lavori	€	177.520,75
C.3.2	economie dall'IVA sul ribasso d'asta sui lavori	€	18.598,69
C	totale economie		208.407,81 €

TOTALE QUADRO ECONOMICO

990.000,00 €

Di trasmette la presente al Ministero dell'istruzione, e del Merito Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per gli opportuni provvedimenti di competenza;

Il proponente
Il Sindaco
Dott. Sebastiano Adamo



LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che la proposta di cui in oggetto, è corredata dai pareri e dalle attestazioni prescritte dagli artt. 53 e 55 della legge 8 Giugno 1990, n. 142, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dall'art. 12 c. 1 dalla L.R. n. 30/2000, favorevolmente rese dai Responsabili degli uffici competenti, come da relazioni in calce alla proposta medesima;

Visto l'O.A.EE.LL., vigente nella Regione Siciliana;

Con votazione unanime legalmente espressa e verificata dal Presidente

DELIBERA

- Di approvare la sopra citata proposta che unitamente ai pareri su di essa apposti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di dichiarare la delibera di approvazione della proposta immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Lavori di adeguamento sismico, impiantistico e funzionale con abbattimento barriere architettoniche dell'edificio destinato a scuola media del Comune di Motta d'Affermo (ME) a ridotto impatto ambientale d.m. 11/10/2017 .

Approvazione Sal 1 bis e Sal 2 bis per i lavori contabilizzati ai sensi dell'art. 26 D.L. 17 maggio 2022 n. 50 e rimodulazione quadro economico post perizia di variante.

CIG:8868645D5D

CUP: E63C17000090007

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario , Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44	Somma stanziata + _____ Impegni già assunti - _____ Disponibilità attuale = _____
<p style="text-align: center;">ATTESTA</p> Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria. Della complessiva spesa derivante dal presente atto	Somma impegnata con il presente provvedimento € _____
di € _____	Somma disponibile = _____
all'intervento _____ Cap. _____	Data _____
competenza _____ residui _____	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
	Data <u>16-12-2024</u> Il Responsabile 
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere:
	Data <u>16-12-2024</u> Il Responsabile 



L'ASSESSORE ANZIANO

Becchi Elda

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten Signature]

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva il 16/12/2024 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91

Motta d'Affermo

16/12/2024

Il Segretario Generale

[Handwritten Signature]

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
